



Psicolinguistica: Introduzione al corso

LM-85

10 CFU – 60 ore

a.a. 2022-2023

- Definizione della disciplina
- Programma e articolazione in moduli
- Testi e materiali di studio
- Organizzazione delle lezioni
- Valutazione
- Altre informazioni

Psicolinguistica

Definizione generale («stretta»)

La **psicolinguistica** studia i processi psicologici sottostanti all'elaborazione del linguaggio, ossia si occupa di indagare quali sono le attività mentali che permettono agli esseri umani di acquisire, comprendere e usare la propria lingua (Tabossi, 1999).

Contributi fondamentali provengono dalla psicologia e dalla linguistica, ma rilevante è l'apporto anche di altre discipline, quali la filosofia del linguaggio, la sociologia, la sociolinguistica etc.

In questo corso si adotterà un approccio prevalentemente **pragmatico**, legato, cioè, alla comunicazione prodotta in contesti d'uso. L'interesse sarà focalizzato sulla comunicazione verbale.

Programma del corso

OBIETTIVI GENERALI:

Il corso intende fornire allo studente alcuni fondamenti della psicolinguistica, unitamente ad una serie di strumenti pratici per l'analisi dei meccanismi che governano il funzionamento, la comprensione e la produzione delle interazioni umane in diversi contesti (informali-familiari, professionali, pubblici, mass-mediatici etc.), con un particolare accento posto sulla dimensione relazionale.

RISULTATI ATTESI:

Tra i principali risultati attesi, si sottolineano lo sviluppo di conoscenze teoriche e competenze operative atte a sviluppare la riflessione critica sulle dinamiche cognitive e psicologico-relazionali sottese ai fenomeni linguistici e comunicativi e l'efficace e consapevole gestione delle interazioni nei contesti professionali educativi e formativi.

Contenuti e articolazione in moduli

► Modulo 1

Ci si propone di illustrare le linee di un approccio pragmatico e psicologico allo studio delle interazioni comunicative prevalentemente verbali.

Dopo una prima parte introduttiva sui temi generali del linguaggio, della comunicazione e della conversazione secondo una prospettiva pragmatica, saranno approfonditi una serie di approcci teorici e metodologici di diversa matrice, applicabili all'analisi del parlato (la teoria degli atti linguistici, l'Analisi della Conversazione, l'Analisi del Discorso e l'Analisi Transazionale).

Testo di riferimento: Bongelli, R. e Riccioni, I. (2020). *Cosa facciamo con le parole. Modelli di analisi qualitativa delle interazioni verbali*. Milano: Franco Angeli.

► Modulo 2

Saranno illustrati i principali studi sul tema della cortesia linguistica, dai primi approcci pragmaticolinguistici fino alla prospettiva conversazionale, passando attraverso lo “storico” modello di Brown e Levinson (1987) e le principali critiche che ad esso sono state rivolte.

Testo di riferimento: Mariottini, L. (2007). *La cortesia*. Roma: Carocci.

► Modulo 3

Si focalizzerà l'attenzione su una particolare pratica sociale, analizzata come attività dialogica: dare consigli. Se ne descriveranno le caratteristiche generali, i possibili esiti conversazionali, anche in relazione a fenomeni come la mitigazione e il posizionamento epistemico, focalizzandosi in particolare (ma non solo), sui contesti familiari-informali.

Dispensa (pdf scaricabile dalla pagina dell'insegnamento): *Consigli per dare consigli: mitigazione e posizioni epistemiche nelle sequenze di troubles talk*

- Sono inoltre previste due lezioni in co-teaching (6 ore) con la prof.ssa Carla Canestrari (Psicologia generale - L-19) sul tema della **comunicazione delle emozioni**.

Altre indicazioni riguardanti possibile eventi e/o seminari saranno fornite successivamente.

Testi e materiali di studio (riepilogo)

- Bongelli, R. e Riccioni, I. (2020). ***Cosa facciamo con le parole. Modelli di analisi qualitativa delle interazioni verbali.*** Milano: Franco Angeli.
- Mariottini, L. (2007). ***La cortesia.*** Roma: Carocci.
- Riccioni, I., Bongelli, R. e Zuczkowski, A. ***Consigli per dare consigli: mitigazione e posizioni epistemiche nelle sequenze di troubles talk*** (pdf scaricabile dalla pagina dell'insegnamento)

N.B.: Il programma è valido per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Per questi ultimi non sono previsti materiali integrativi.

Organizzazione delle lezioni

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma vivamente consigliata, soprattutto se si intende approfittare in modo proficuo delle valenze tanto informative quanto formative offerte dal corso. La didattica frontale sarà integrata con esercitazioni in aula.

Le presentazioni power point usate a lezione (pdf protetti da password), che saranno rese disponibili per il download, sono le seguenti:

1. Linguaggio, comunicazione, conversazione
2. La teoria degli atti linguistici: fare cose con le parole
3. L'Analisi della Conversazione
4. L'Analisi del Discorso
5. L'Analisi Transazionale
6. La Scuola di Palo Alto e la Pragmatica della comunicazione umana

6. La pragmatica di P. Grice (Implicature conversazionali e conversazioni quotidiane)
7. La cortesia
8. Consigli per dare consigli

Chi, impossibilitato a frequentare le lezioni (anche online), abbia necessità di reperire la password che protegge i documenti, è invitato a contattarmi via e-mail.

Ricordo che tali presentazioni **NON SONO OGGETTO DI STUDIO**, **NON SOSTITUISCONO I TESTI** e non costituiscono un materiale indispensabile per la preparazione dell'esame. Servono semplicemente ad agevolare la frequenza delle lezioni e a "fissare" alcuni punti fondamentali del programma.

Valutazione

11

► Esame finale

La prova di accertamento finale prevede una prima parte scritta (questionario composto da una serie di domande chiuse a risposta multipla singola), relativa ai contenuti trattati nel Modulo 1 e una seconda parte orale, riferita ai contenuti trattati nei moduli 2 e 3.

Le domande saranno volte ad accertare conoscenze e competenze acquisite dallo studente. La valutazione terrà conto del livello di approfondimento dei temi oggetto di studio e, per quanto riguarda il colloquio orale, anche della chiarezza espositiva, della capacità critica e argomentativa, della correttezza formale.

- Si ricorda che, in base allo Statuto di Ateneo, tutte le prove d'esame che ottengono una valutazione pari o superiore ai 18/30 vengono verbalizzate (→ il voto non si può rifiutare).

Rimane, ovviamente, la possibilità di ritirarsi, da parte dello studente, in qualsiasi momento prima del termine della prova (scritta o orale).

Altre informazioni

Per variazioni relative a lezioni, ricevimento studenti o altre comunicazioni, consultare frequentemente la sezione Notizie della pagina docente.

Si prega di usare le email solo per richieste o comunicazioni puntuali; per tutto il resto, esiste il ricevimento studenti, che si tiene ogni settimana durante il periodo della didattica e ogni due settimane nel resto dell'anno e, comunque, secondo il calendario pubblicato nell'apposita sezione della pagina docente. Si garantisce il ricevimento studenti in presenza, in modalità telematica (Teams) e telefonico (0733 2585827): pertanto è necessario fissare un appuntamento per il colloquio via email.